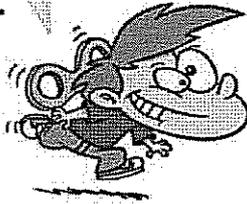


**A  
D  
H  
D**

**INCONTRO RIVOLTO A TUTTI  
COLORO CHE NE VOGLIONO  
SAPERE UN PO' DI PIU'.....**

*Tirappa vivace?  
Male educata?  
Disattenta?  
Malata?  
Furba?*

**PARLIAMONE.....**



Perché il mio bambino è sempre distratto e non riesce a stare fermo? A scuola le maestre mi dicono che non riesce a stare seduto e si alza spesso. Gli passerà o devo rivolgermi a qualcuno?



**Serata di informazione e sensibilizzazione sulla tematica ADHD**

**Giovedì 23 Febbraio h 20.45**

**Aula Consigliare G. Falcone e P. Borsellino di Villa Mella via Dante 38 Limbiate.**

Dott.ssa Barbara Bulla  
Psicologa Psicoterapeuta

Ingresso gratuito aperto a genitori, educatori e ...amanti dei bambini

Le difficoltà a mantenere l'attenzione, spesso associate ad iperattività e impulsività, vengono riconosciute soprattutto quando il bambino inizia la scuola primaria: il bambino fatica ad interiorizzare le regole, a rispettare i tempi concessi, ad ascoltare la maestra e a stare fermo nel proprio banco per eseguire le attività richieste.

Queste difficoltà potrebbero essere semplicemente dovute alle novità ed ai ritmi imposti dalla scuola. In tal caso queste manifestazioni dovrebbero attenuarsi nel tempo.

Se invece ciò non accade, potrebbe essere che il bambino soffre di un Disturbo da Deficit dell'Attenzione ed Iperattività (ADHD), questo è caratterizzato dalla combinazione di un comportamento iperattivo con un livello inadeguato di inattenzione e impulsività rispetto allo stadio di sviluppo del bambino. Generalmente il bambino con queste difficoltà è irrequieto sin da piccolo, poco prevedibile nei suoi comportamenti, impulsivo, poco attento e con interessi di breve durata. Tale disturbo si manifesta in almeno due diversi contesti di vita (casa, scuola, ambienti di gioco) e causa una compromissione significativa del suo funzionamento globale.

E' un problema, che genera sconforto e stress nei genitori e negli insegnanti i quali si trovano impreparati nella gestione del comportamento dei loro figli e/o alunni.

Per questo risulta necessario che tutte le persone, che interagiscono con questi bimbi, sappiamo vedere e capire le motivazioni delle manifestazioni comportamentali, mettendo da parte le assurde e ingiustificate spiegazioni volte ad accusare e ferire i loro genitori, già tanto preoccupati e stressati per questa situazione.

Queste sono alcune indicazioni generali che non esauriscono la complessità dell'argomento: per ogni situazione specifica e dubbio si consiglia di consultare un professionista di fiducia.